



LA MODERNIZZAZIONE IN CONFORMITA' ALLE UNI 10411-1 e 2 del 2014



SPECIFICITÀ DELLA NORMA



10411	CAMPO DI APPLICAZIONE
1	<u>Modifiche ad ascensori elettrici non conformi alla Dir. 95/16/CE - 11/09/2014</u> La norma specifica i requisiti per la modifica o la sostituzione di parti di ascensori elettrici a frizione non conformi alla Direttiva 95/16/CE.
2	<u>Modifiche ad ascensori idraulici non conformi alla Dir. 95/16/CE - 11/09/2014</u> La norma specifica i requisiti per la modifica o la sostituzione di parti di ascensori idraulici non conformi alla Direttiva 95/16/CE.
3	<u>Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Dir. 95/16/CE e alla UNI EN 81-1 - 10/03/2016</u> La norma specifica i requisiti per la modifica di ascensori elettrici a frizione conformi alla Direttiva 95/16/CE, progettati e installati in conformità alla UNI EN 81-1 ed eventualmente ad altre norme armonizzate per la stessa direttiva.
4	<u>Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Dir. 95/16/CE e alla UNI EN 81-2 - 10/03/2016</u> La norma specifica i requisiti per la modifica di ascensori idraulici conformi alla Direttiva 95/16/CE, progettati e installati in conformità alla UNI EN 81-1 ed eventualmente ad altre norme armonizzate per la stessa direttiva.
5	<u>Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE o alla Direttiva 2014/33/UE e non conformi alla UNI EN 81-1 – 24/08/2017</u> La norma specifica i requisiti per la modifica di ascensori elettrici a frizione conformi alla direttiva ascensori.
6	<u>Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE o alla Direttiva 2014/33/UE e non conformi alla UNI EN 81-2 – 24/08/2017</u> La norma specifica i requisiti per la modifica di ascensori idraulici conformi alla direttiva ascensori.

SPECIFICITÀ DELLA NORMA

10411	CAMPO DI APPLICAZIONE
1 e 2 2014	La norma tratta le modifiche che più frequentemente sono effettuate sugli ascensori e intende fornire soluzioni in grado di garantire una sicurezza almeno equivalente a quella dell'ascensore prima della sua modifica. Soluzioni diverse da quelle indicate nel testo non danno presunzione di conformità alla norma. La norma non tratta le modifiche che comportano una variazione delle misure di protezione contro l'incendio.
3 e 4 2014	Sono esclusi gli ascensori muniti di attestato di esame CE del tipo di ascensore, secondo l'Allegato V della Direttiva 95/16/CE. La presente norma tratta le modifiche che più frequentemente sono effettuate sugli ascensori. Soluzioni diverse da quelle indicate nel testo non danno presunzione di conformità alla presente norma. La presente norma non tratta le modifiche che comportano una variazione delle misure di protezione contro l'incendio.
5 e 6 2016	<p>La presente norma specifica i requisiti per la modifica di ascensori elettrici a frizione e idraulici conformi alla direttiva ascensori:</p> <ul style="list-style-type: none">- progettati e fabbricati in conformità a un ascensore modello sottoposto all'esame del tipo, oppure- per i quali sia stato attuato un sistema di garanzia totale di qualità, integrato da un controllo del progetto ove questo non sia interamente conforme alle norme armonizzate, oppure- progettati e fabbricati non in piena conformità alla UNI EN 81-1 e 2 e sottoposti a verifica dell'unità.

CONFRONTO DEI PARAGRAFI

UNI 10411-1:2014	UNI 10411-3:2016
4. Requisiti generali	4. Requisiti generali
5. Variazione del carico sulla struttura portante	5. Variazione del carico sulla struttura portante
15. Sostituzione dell'organo	11. Sostituzione della macchina dell'ascensore
16. Variazione della velocità nominale	12. Variazione della velocità nominale
17. Aumento della corsa con relativo aumento dell'altezza del vano di corsa	13. Aumento della corsa con eventuale aumento dell'altezza del vano di corsa
23. Modifica sostanziale dell'impianto nel vano di corsa preesistente	18. Modifica sostanziale dell'impianto nel vano di corsa preesistente
27. Documentazione	22. Documentazione

CONFRONTO DEI PARAGRAFI

4. REQUISITI GENERALI

Sono stati aggiunti i seguenti due concetti a quello relativo ai fissaggi delle protezioni:

- Per ogni singola modifica, l'esecutore della modifica **deve** esaminare e tenere in considerazione la documentazione relativa all'ascensore.
- La valutazione del livello di sicurezza di un ascensore, a seguito di un intervento e/o una modifica rispetto alla situazione preesistente, **deve** tener conto della sicurezza del singolo componente modificato, di quella di tutti i componenti influenzati dalla modifica e della sicurezza globale dell'ascensore modificato.

5. VARIAZIONE DEL CARICO STATICO SUL TRATTO DELLE FUNI LATO CABINA (T*)

Viene eliminato il Prospetto 1 della UNI 10411-1:2014 che identifica il range di variazioni oltre il quale è obbligo ottemperare ad una serie di articoli.

Nella UNI 10411-3:2016 l'articolo si applica per intero, anche per variazioni minime di portata e/o di carico statico.

Portata	ΔQ	ΔT^*
$Q \leq 500 \text{ kg}$	10%	15%
$Q > 500 \text{ kg}$	5%	10%
ΔQ = variazione portata; ΔT^* = variazione carico statico.		
Prospetto 1 (UNI 10411-1:2014)		

11. SOSTITUZIONE DELLA MACCHINA DELL'ASCENSORE

Avendo, tale norma, come riferimento la UNI EN 81-1:2010, questo articolo viene ridotto ad un unico punto.

Inoltre, non si parla più di argano ma di macchina.

La versione del 2014 fa riferimento alla UNI EN 81-1:1987 per le verifiche e calcolazioni

12. VARIAZIONE DELLA VELOCITA' NOMINALE

Tutte le prescrizioni riportate in tale articolo, relative a:

- *ammortizzatori;*
- *paracadute;*
- *funi;*
- *spazi liberi;*
- *dispositivi contro l'eccesso di velocità in salita;*
- *limitatore di velocità;*
- *interruttori di extracorsa*
- *guide;*

tranne quelle relative alla **precisione di arresto al piano e livellamento** e quella relativa alla **protezione contro il movimento incontrollato della cabina**, si applicano per ogni variazione di velocità (sia in aumento sia in diminuzione – la versione del 2014 si riferiva sempre ad una variazione ammissibile del 5%)

Precisione di arresto al piano e livellamento

- *la precisione di arresto della cabina deve essere ± 10 mm;*
- *deve essere mantenuta una precisione di livellamento di ± 20 mm. Se il valore di 20 mm viene superato, per esempio durante le fasi di carico e scarico, esso deve essere ripristinato.*

Il rispetto di tale punto non è richiesto per impianti con velocità iniziale non maggiore di 1 m/s e variazione di velocità non maggiore del 5%.

Protezione contro il movimento incontrollato della cabina

Il rispetto di tale punto non è richiesto per impianti con velocità iniziale non maggiore di 1 m/s e variazione di velocità non maggiore del 5%.

13. AUMENTO DELLA CORSA CON EVENTUALE AUMENTO DELL'ALTEZZA DEL VANO DI CORSA

Non è più imposto il limite massimo di 8 m per la variazione di corsa.

18. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO NEL VANO CORSA PREESISTENTE

Avendo, tale norma, come riferimento la UNI EN 81-1:2010, questo articolo viene ridotto ad un unico punto.

Nota: Una nota, inserita all'interno di tale articolo, aiuta a comprendere al meglio cosa si intende per modifica sostanziale di un ascensore preesistente, cioè cosa sia un intervento che non si configura come installazione di un ascensore nuovo.

Ascensori nuovi, assoggettati alle prescrizioni della Direttiva 95/16/CE, includono quanto segue:

- *ascensori nuovi installati in edifici nuovi;*
- *ascensori nuovi installati in edifici esistenti;*
- *ascensori installati in vani di corsa esistenti, in sostituzione di ascensori esistenti, compreso il caso nel quale si mantengono le guide esistenti e i loro fissaggi oppure i soli fissaggi.*

22. DOCUMENTAZIONE

In questo articolo viene richiamata l'attenzione al Manuale di Uso e Manutenzione che deve essere aggiornato nel caso in cui la modifica apportata all'impianto lo richieda, con speciale riferimento alla manovra di soccorso dell'ascensore.

FLUSSO PER UN PROGETTO DI MODERNIZZAZIONE



10411

Il cliente esegue
il sopralluogo
con o senza il
supporto del
personale Wittur

Il cliente invia
modulo dei
rilievi, foto e
documentazione
relativa
all'installazione

L'ufficio tecnico
Wittur elabora
una soluzione e i
relativi disegni
tecnici

L'ufficio vendite
Wittur prepara
ed invia l'offerta

Ulteriore
controllo della
soluzione
tecnica con il
cliente /
accettazione
progetto cura
cliente

Ordine
processato e
confermato

Realizzazione
10411

IMPORTANZA RILIEVO E DOCUMENTAZIONE IMPIANTO

WITTUR

CLIENTE: _____ DATA: _____

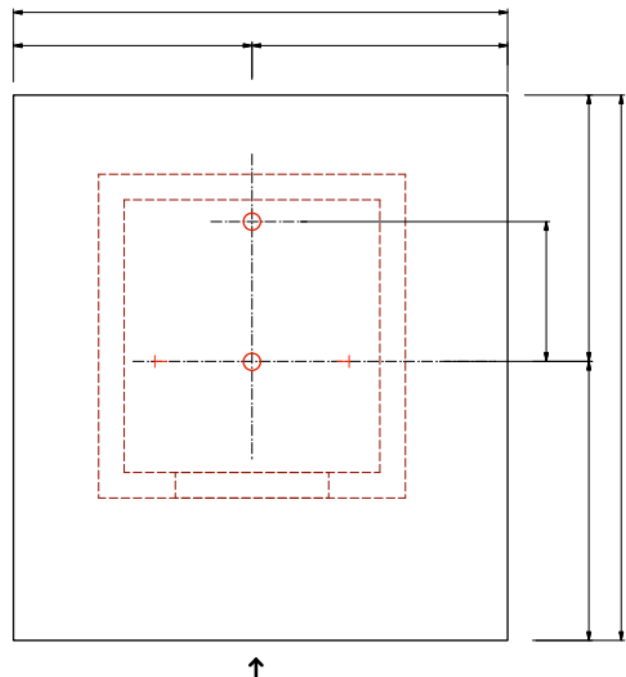
Ordine/impianto n.: _____

Larghezza cabina mm
 Profondità cabina mm
 Altezza cabina mm
 Luce porta mm
 Rilevatore carichi mm
 Spessore frontale mm
 Scartamento mm

Larghezza vano mm
 Profondità vano mm
 Modello Operatore (SI - NO)
 Correzione (SI - NO)
 Distanza tra le soglie mm
 Soglia di cabina mm
 Soglia di piano mm
 Guida R mm
 Modello Arancio
 Posizione contrappeso

Guida A ☐ Guida B ☐ Guida C ☐ Guida D ☐ Guida E ☐
 Guida F ☐ Step1 mm Controllo profondità

dtq 870
 h cabina attuale 2100
 1360
 500
 175
 25
 1140
 25
 170
 240
 650
 250
 130
 130
 310
 125
 650
 125
 290
 1510 (misura peggiorativa)
 in vista
 tra i marmi 900 x 2100 (vano da libretto 1550)
 7 fermate
 PL da 700 e telaio da 60 se possibile
 sono 3 scale tutte uguali



B.19

MINISTERO DELLA SANITÀ
I. S. P. S. S. L.
Servizio Sanitario per la Prevenzione
degli Infortuni e delle Malattie
DEPARTAMENTO DEL LAVORO
ROMA E. N. P. I.

ENTE NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Sede di Roma

63319 Mod. 1113-D
60267337

**Sorveglianza ed ispezione
sugli ascensori e montacarichi
in servizio privato**

Legge 24 Ottobre 1942, n. 1415 - Regolamento 24 Ottobre 1951, n. 1747
Decreto Ministeriale D. L. 20 Agosto 1942, n. 607
(Strutture del D. P. S. 20 Maggio 1962, n. 1497)

PROVINCIA di Roma

LIBRETTO DI IMMATRICOLAZIONE
dell'ascensore cat. A
Redella S.r.l.s.
in Via Roma N. 302 scale A
Rel. Brando
Comune di Roma

RM N. 116519 di matricola 63319
Titolo della licenza di esercizio
Il presente libretto deve essere custodito nel luogo di installazione
dell'apparecchio a cura del titolare della licenza
Imp. 4/03/80 collaudato il 22-3-85 licenza

Importante:

In assenza del libretto matricola o del fascicolo tecnico non è possibile effettuare e "validare" modifiche ad impianti preesistenti, in conformità alle UNI 10411.

IMPORTANZA RILIEVO E DOCUMENTAZIONE IMPIANTO

MODULO RILIEVO

Data: _____

Cliente: _____

Indirizzo: _____

Matricola: _____

CABINA

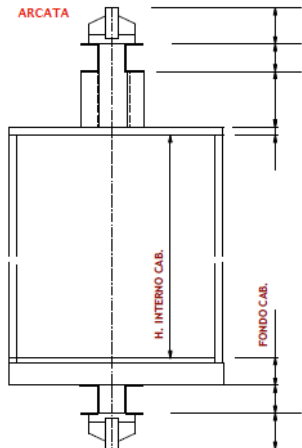
Portata/cap: _____

H = _____

$\phi_{\text{Filo}} =$ _____
 $\phi_{\text{est}} =$ _____

Note:

ARCATA

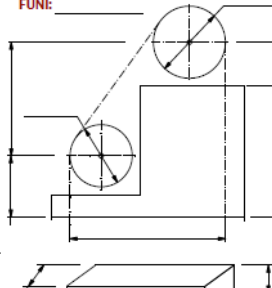


GUIDE CWT **GUIDE CABINA**


STAFFAGGIO STAFFAGGIO

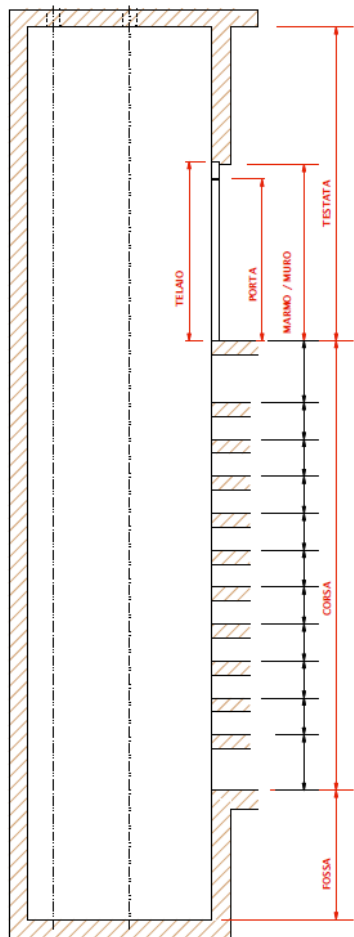
_____ mm _____ mm

FUNI:



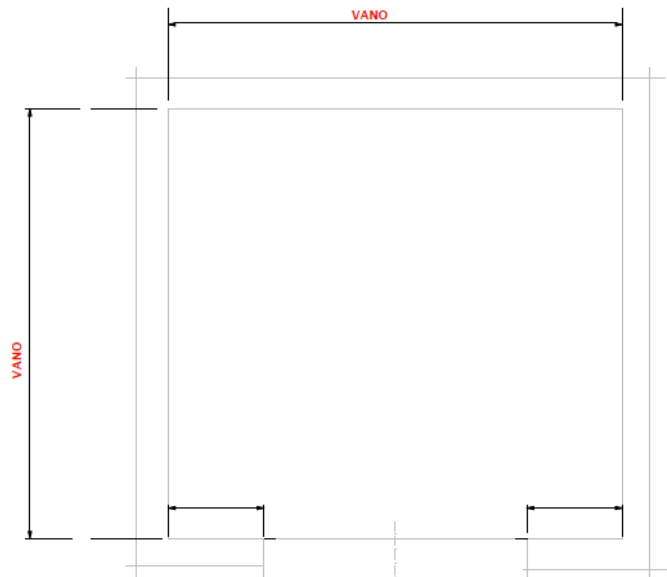
BLOCCHI IN:



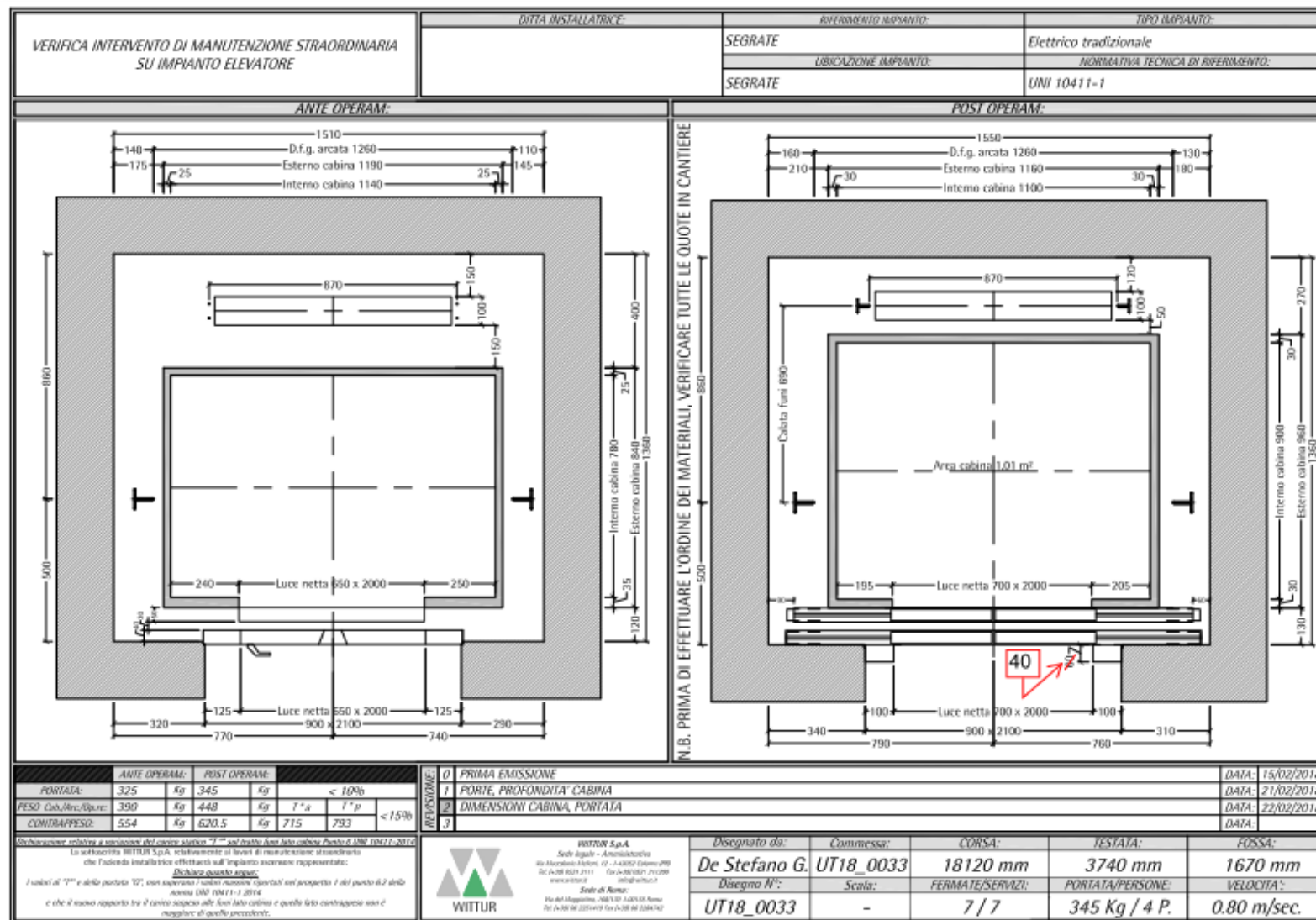


Locale Macchina

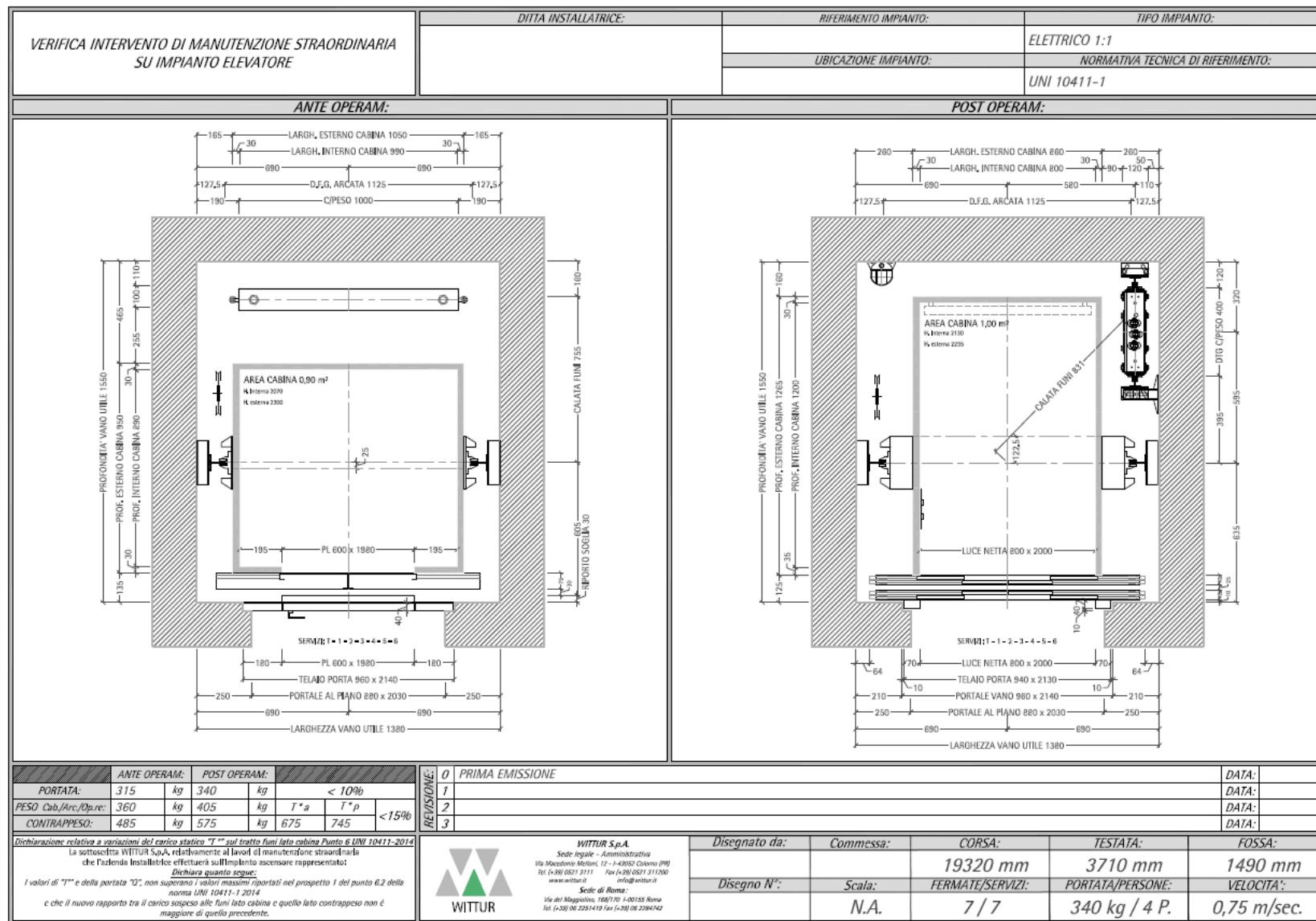
VANO



ESEMPIO DI STUDIO PER MODERNIZZAZIONE



ESEMPIO DI STUDIO PER MODERNIZZAZIONE



N.B.: PER LE MISURE RIFERIRSI ESCLUSIVAMENTE ALLE QUOTE

RIPRODUZIONE VIETATA A TERMINI DI LEGGE SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE

Pagina: 1 di 1

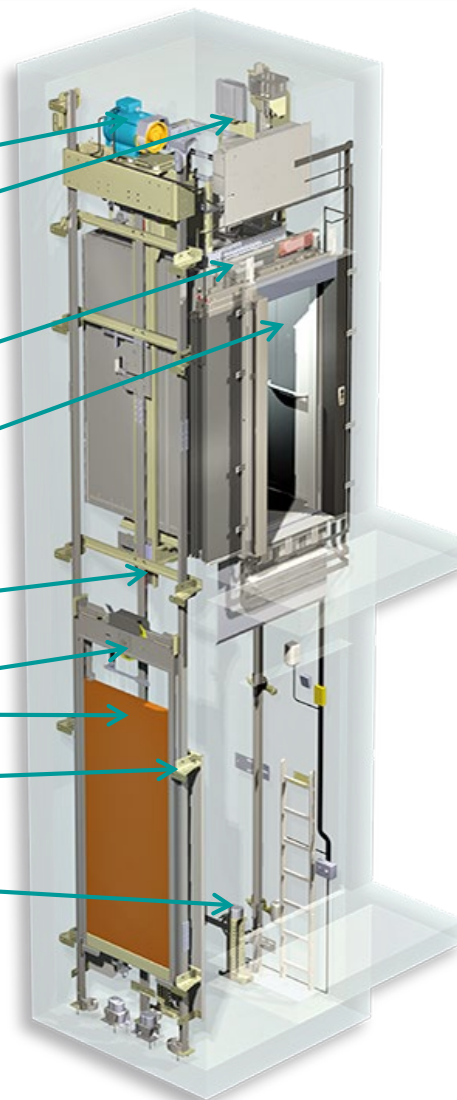
ASPETTI POSITIVE DI UNA MODERNIZZAZIONE IN 10411



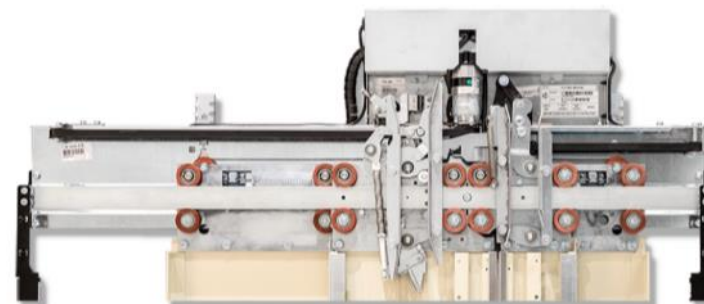
- **Riduzione delle tempistiche d'intervento**
 - Durata fermo impianto minore
 - Disagio utenti limitato
- **No collaudo**
 - L'impianto può essere sottoposto a verifica straordinaria
- **Miglioramento del confort e delle prestazioni**
- **Aumento livelli di sicurezza per utenti e manutentori,**
 - Inverter, emendamento A3
- **Miglioramento dell'accessibilità**
 - Automatizzazione porte di piano e di cabina
 - Possibile aumento passaggio libero
 - Cabina di dimensioni ottimizzate (LxP)
- **Estetica migliorata**
- **Detrazione fiscale (non in tutti i paesi)**

PRINCIPALI COMPONENTI KIT DI MODERNIZZAZIONE

Gruppo di sollevamento
Limitatore di velocità
Porte di piano
Porte di cabina
Cabina
Arcata e blocchi paracadute
Telaio cwt + zavorra
Guide e staffe cwt
Buffers, funi,



FINELINE: Porta a soglia ridotta



Elevata riduzione del pacchetto soglia
(115mm/85 mm)

Permette una modernizzazione in due fasi

Permette di mantenere "invariate" le dimensioni
della cabina esistente

Installazione sopra il telaio esistente della porta

Conforme ai requisiti per persone diversamente
abili

Disponibile nell'esecuzione con 2 ante centrali
(85mm sill package)

FINELINE: Vantaggi di utilizzo

■ Dimensioni totali

- Notevole riduzione della profondità della soglia (115mm/ 85 mm). Adatta a situazioni impossibili per altre porte.
- Interpiani di 2590 mm [CH=2000mm]
- Disponibile anche con telai ristretti da 10 mm (da installare sopra i telai delle porte a battente esistenti)

■ Installazione

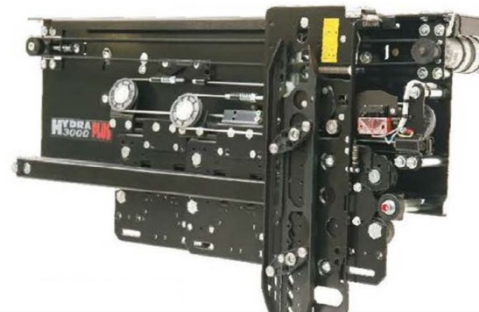
- Facile e veloce installazione: 1 ora 1 persona per la sostituzione della porta a battente
- Dime recuperabili per esecuzioni senza telaio
- Estensione della soglia di cabina, predisposta per modernizzazione in due fasi:
 1. Porta di cabina con riporto soglia e battuta
 2. Porta di piano

■ Prodotto ad alta efficienza energetica

- ECO+ (11W consumo medio)



HYDRA 3000: La porta polivalente per modernizzazioni



Ideale per il mercato delle
modernizzazioni,
Flessibile, robusta e affidabile

Dimensioni ridotte per adattarsi alle installazioni
esistenti: ty,01-02/C, 110 mm pacchetto soglia
std. (50+30+30mm) & 135 mm esecuzione taglia
fuoco, incluso lo spessore dei telai
(50+25+30+30mm)

Eco-Midi prodotti efficienti, operatori
utilizzabili per porte di piano manuali

Installazione facile e veloce come per la
serie Hydra

Ampio range di esecuzioni

HYDRA 3000: Caratteristiche

- **Soglia**
 - Dimensioni di soglia ridotte (50 mm – 75 mm – 116 – 90 mm)
 - Hydra 3000 **plus** soglia ridotta, come per Fine-line (30mm - 45 mm - 75mm) EN81/1.2
- **Telaio**
 - Ridotto spessore del telaio (30 mm - 40 - 25 mm)
 - Larghezza telaio variabile a richiesta (da un minimo di 50 mm fino ad un massimo di 1000 mm)
 - Stipiti a filo pavimento (a richiesta)
- **Fornitura**
 - Completa di telaio e ante (assemblata e pre-regolata)
 - Meccanismi con/senza ante con/senza stipiti a seconda delle necessità del cliente
- **Accoppiamento operatore**
 - Operatore Hydra 3000 Plus,
 - Hydra Plus
 - Eco-Piuma in caso di modernizzazione con limiti di peso o dimensioni
- **Certificazione**
 - Disponibile secondo le certificazioni EN81-58 E & EI 60-120



Esempio: nuovo / vecchio side by side



Rifacimento con coperture dei telai laterali e superiori (imbotti)



Grazie per la vostra attenzione